

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1062 del 26/06/2023

Seduta Num. 28

Questo lunedì 26 **del mese di** Giugno
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2023/1143 del 21/06/2023

Struttura proponente: SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA,
CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL
SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15
DELLA L. N. 241/1990, CON L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE
E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA) PER LA REALIZZAZIONE DEL
FOGLIO N. 186 COPPARO DELLA CARTA GEOLOGICA UFFICIALE D'ITALIA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Monica Guida

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la Regione Emilia-Romagna:

- si è dotata di carte tematiche operative di ambito regionale, come previsto dalla legge regionale 19 aprile 1975 n. 24 modificata da legge regionale 8 luglio 1977 n. 32 "Formazione di una cartografia regionale", per assolvere le funzioni di programmazione e di pianificazione territoriale;
- ha istituito, fino dal 1976, una struttura tecnica con il compito di supportare le politiche regionali collegate all'ambiente e alla pianificazione territoriale, soprattutto attraverso la produzione di sistemi informativi territoriali e di cartografie geologiche, pedologiche e geo-tematiche;
- con propria deliberazione 11 luglio 2016 n.1107 ha attribuito espressamente al Servizio Geologico Sismico e dei Suoli la competenza di realizzare e gestire le cartografie e le banche dati geologiche e geotematiche;
- con determinazione dirigenziale 25 marzo 2022 n. 5615 ha conferito all'Area Geologia, Suoli e Sismica (già Servizio Geologico Sismico e dei Suoli), da qui in poi AGSS, la funzione di realizzare e gestire le banche dati e le cartografie geologiche, geotematiche e dei suoli e del sistema fisico mare-costa e i catasti regionali dei geositi e delle grotte e aree carsiche;
- in relazione a quanto disposto dalla legge 11 marzo 1988, n. 67 e dalla legge n. 28 agosto 1989, n. 305, relative alla formazione della cartografia geologica nazionale, ha prodotto una cartografia geologica in scala 1:50.000 su oltre il 90% del proprio territorio, realizzata attraverso convenzioni o accordi di programma, attualmente conclusi, con il Servizio Geologico d'Italia, ora struttura dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che nello specifico hanno riguardato la realizzazione ed informatizzazione:
 - dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn.: 179 Ponte dell'Olio, 180 Salsomaggiore Terme, 197 Bobbio, 198 Bardi, 199 Parma Sud, 215 Bedonia, 261 Borgo Val di Taro, 217 Neviano degli Arduini, 218 Castelnovo ne' Monti, 219 Sassuolo, 220 Casalecchio di Reno, 221 Bologna, 235 Pievepelago, 236 Pavullo nel Frignano, 237 Sasso Marconi, 238 Castel San Pietro Terme, 239

Faenza, 252 Barberino del Mugello, 254 Modigliana, 255 Cesena, 2567 Rimini, 265 Bagno di Romagna, finanziamenti della Legge n. 67/88;

- dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 187 Codigoro, 200 Reggio Emilia, 201 Modena, 204 Portomaggiore, 205 Comacchio, 222 Lugo, 223 Ravenna, 240 Forlì, finanziamenti della Legge n. 305/89;
- dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 181 Parma Nord, 253 Marradi Legge n. 438/95 (finanziamenti derivanti dalla legge n. 305/89);
- dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 202 S. Giovanni Persiceto, 203 Poggio Renatico, 241 Cervia, 251 Porretta Terme (con la regione Toscana), 266 Mercato Saraceno e 267 San Marino (con la Regione Marche), finanziamenti della Legge n. 226/99;
- del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 182 Guastalla, Finanziamenti 2004 (residuo 183/89);

Visto che la cartografia geologica:

- rappresenta una documentazione scientifica in grado di rappresentare ad un adeguato grado di dettaglio gli elementi principali utili ad una conoscenza preliminare o generale dei problemi geologici territoriali;
- non rappresenta unicamente un interesse locale ma anche nazionale per la redazione, ad esempio, di piani di bacino, zonazioni sismiche, realizzazione di grandi opere (autostrade, ferrovie, dighe, ecc.);

Considerato che:

- con legge 27 dicembre 2019 n. 160, si stabilisce che per il completamento della Carta geologica d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali, si stipulino convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 tra il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA (indicato come coordinatore delle attività) e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con Istituti e Dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR);
- a seguito dello stanziamento previsto dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160 a favore dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), la Regione

Emilia-Romagna ha stipulato Convenzioni con l'Ispra e l'Università di Bologna per la realizzazione del foglio Mirandola (foglio 184) e con l'Ispra e L'Università di Ferrara per la realizzazione del foglio Ferrara (foglio 185);

- a seguito del rifinanziamento dell'attività con la legge 30 dicembre 2020 n. 178, la Regione Emilia-Romagna ha stipulato in data 29/08/2022 una Convenzione con ISPRA e l'Università degli Studi di Bologna, per la realizzazione del Foglio geologico "Suzzara" (foglio n. 183);

Considerati gli ulteriori stanziamenti previsti dalla legge 29 dicembre 2022 n.197 per il completamento della Carta Geologica d'Italia, la Regione ha inviato a Ispra la "Scheda Proposta Foglio" per proporre la realizzazione del Foglio geologico n.186 "Copparo" proponendosi come Ente realizzatore dello stesso Foglio, dal costo stimato di euro 400.000,00;-

Preso atto che l'ISPRA con propria nota n. 0015946 del 24/03/2023, ns prot. 27/03/2023.0287918.E, ha accolto la proposta della Regione, riconoscendole un contributo di euro 400.000,00, pari all'importo richiesto;

Atteso che:

- è interesse reciproco, stante le comuni finalità istituzionali, dare corso ad una convenzione per lo sviluppo di una collaborazione tecnico scientifica con il compito di realizzare il Foglio geologico n. 186 "Copparo";

- tale collaborazione non si configura quale prestazione da rendere nell'esercizio di una attività commerciale e ha il fine di rispondere ad esigenze connesse al perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico, comuni sia alla Regione che ad Ispra, nel quadro dei rispettivi obiettivi istituzionali, attraverso un'adeguata suddivisione dei compiti e degli oneri ai sensi della normativa vigente;

Considerato che, relativamente al Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 186 Copparo, la spesa complessiva per la realizzazione del progetto, comprendente tutte le fasi di lavoro, indicate nella Convenzione secondo lo

schema allegato al presente atto e il Piano Operativo di Lavoro, anch'esso allegato al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, è quantificata in euro 400.000,00;

Dato atto che l'attività di cui trattasi sarà attuata attraverso una cooperazione tra le Amministrazioni citate, per la quale ricorrono i presupposti che l'art. 5, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 individua per l'esclusione dall'ambito di applicazione del medesimo Codice;

Ritenuto pertanto, in virtù di quanto stabilito dalla legge n. 160/2019, all'art.1 commi 103 e 104, per la realizzazione del Foglio geologico n. 186:

- di stipulare una Convenzione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, che individui, anche attraverso il Programma Operativo di Lavoro (POL), le attività da svolgere, la relativa tempistica e i compiti degli Enti coinvolti, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto dei principi elencati all'art. 5 comma 6 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- che a seguito del perfezionamento della Convenzione, si provvederà alle necessarie variazioni di bilancio;

- che tale Convenzione, della durata complessiva di quattro anni a partire dalla data della firma della Convenzione stessa, regoli anche gli aspetti economici tra le parti, le modalità ed i tempi con cui ISPRA rimborserà le spese sostenute per lo svolgimento delle attività indicate nella Convenzione a favore della Regione Emilia-Romagna;

- che con successivo atto verrà costituito il gruppo di lavoro regionale con l'obiettivo di realizzare e coordinare le attività necessarie al perseguimento dei fini della Convenzione;

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 33/2013 come previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

Considerato che:

- la Regione, in accordo con Ispra, ha provveduto, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, a richiedere alla competente struttura ministeriale il codice unico di progetto, con riferimento alle attività collegate alla realizzazione del Foglio geologico alla scala 1: 50.000 n 186 "Copparo" della Carta Geologica e Geotematica, della relativa banca dati e dei file di stampa finali, per complessivi euro 400.000,00, (CUP n. E69I23000310001);
- la Convenzione di cui al presente atto sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972: essa sarà assolta in modo virtuale da ISPRA a seguito di autorizzazione n. 40594/2019 dell'AdE - Direzione Regionale del Lazio e il relativo importo verrà trattenuto dal primo trasferimento a favore della Regione;

Visti, per gli aspetti contabili:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 del "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria deliberazione 27 dicembre 2022, n. 2357 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Visti, in materia di organizzazione e trasparenza:

- la propria deliberazione 7 marzo 2022 n.325, "Consolidamento e rafforzamento delle capacità

amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria deliberazione 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di Agenzia”;
- la determinazione n. 5514 del 24 marzo 2022, recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche Finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;
- la determinazione 29 maggio 2023 n. 11852, “Conferimento di incarico dirigenziale ad interim nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;
- la determinazione 25 marzo 2022, n. 5615 di conferimento, tra l'altro, di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto: "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione 27 marzo 2023 n.474, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Dato atto:

- che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente assessore alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, Irene Priolo;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare lo schema di Convenzione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e nel rispetto dei principi elencati all'articolo 5 comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la realizzazione del Foglio n. 186 "Copparo" della Carta Geologica Ufficiale d'Italia, il Programma Operativo di Lavoro e le Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese sostenute, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che:

- la Convenzione sarà sottoscritta dal Direttore responsabile della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, il quale è autorizzato ad apportare alla stessa ogni utile precisazione che si rendesse necessaria senza alterarne il contenuto sostanziale, e a concedere le eventuali proroghe che si rendessero necessarie;
- responsabile dell'attuazione della Convenzione è il Responsabile del Settore Difesa del Suolo, il quale, avvalendosi dell'Area Geologia Suoli e Sismica del Settore Difesa del Territorio, in coordinamento con il Responsabile della Convenzione di ISPRA, garantisce l'esecuzione degli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività della Regione in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione e provvede all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dalla Regione in corrispondenza delle fasi previste dal cronoprogramma e alla trasmissione della nota spese;
- coordinatore regionale e coordinatore scientifico per il Completamento della Carta Geologica Ufficiale d'Italia Foglio n. 186 "Copparo" è il Responsabile della Posizione Organizzativa "Produzione e analisi di dati geologici e idrogeologici nella pianura emiliano-romagnola";

3) di precisare che:

- la spesa complessiva per la realizzazione del progetto, comprendente tutte le fasi di lavoro, indicate nella Convenzione secondo lo schema e il Piano Operativo di Lavoro allegati al presente atto, è quantificata in euro 400.000,00, importo che Ispra rimborserà alla Regione secondo le modalità e le tempistiche previste all'articolo 6 della Convenzione allegata;
- a seguito del perfezionamento della Convenzione, si provvederà alle necessarie variazioni di bilancio;
- la Convenzione avrà la durata di quattro anni con decorrenza dalla data della firma della Convenzione; ove necessario e in casi eccezionali, l'eventuale proroga della presente Convenzione non potrà essere superiore a sei mesi;
- la Regione, in accordo con Ispra, ha provveduto, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, a richiedere alla competente struttura ministeriale il codice unico di progetto, con riferimento alle attività collegate alla realizzazione del Foglio geologico alla scala 1: 50.000 n 186 "Copparo" della Carta Geologica e Geotematica, della relativa banca dati e dei file di stampa finali, per complessivi euro 400.000,00, (CUP n. E69I23000310001);
- l'imposta di bollo, dovuta in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, sarà assolta in modo virtuale da ISPRA a seguito di autorizzazione n. 40594/2019 dell'AdE - Direzione Regionale del Lazio e il relativo importo verrà trattenuto dal primo trasferimento a favore della Regione;
- con successivo atto verrà costituito il gruppo di lavoro regionale con l'obiettivo di realizzare e coordinare le attività necessarie al perseguimento dei fini della Convenzione;

4) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto legislativo;

5) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

CONVENZIONE

**ai sensi dell'art 1 comma 104 della Legge n. 160 del 27/12/2019,
 e dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7/8/1990
 per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia
 FOGLIO N. 186 "COPPARO"**

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "**ISPRA**", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dalla Dott.ssa Maria Lettieri, Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, giusta delega con disposizione n.

e

La Regione Emilia-Romagna, di seguito denominata "**Regione**", con sede e domicilio fiscale in Bologna, Via Aldo Moro, 52, Codice Fiscale 80062890379, rappresentata dal Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Ing. Paolo Ferrecchi, domiciliato per la carica in Bologna, Viale Aldo Moro n.30, autorizzato alla stipula del presente accordo con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.....

di seguito, congiuntamente, definite le Parti.

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA, successivamente modificato con Deliberazioni n. 51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020;
4. con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA, le Agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;

5. l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
6. l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
7. La Regione Emilia-Romagna ai sensi della normativa vigente esercita funzioni amministrative di pianificazione, programmazione e indirizzo in materia di governo del territorio e tutela dell'ambiente;
8. la Regione Emilia-Romagna fino dal 1976 si è dotata di una struttura geologica, l'attuale Area Geologia, Suoli e Sismica già Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (da qui in avanti AGSS) - come ridefinita a seguito della complessiva riorganizzazione dell'Ente, avvenuta con propria deliberazione 7 marzo 2022 n. 325 , che ha tra le sue funzioni anche quella di supportare le politiche regionali legate all'ambiente e alla pianificazione territoriale;
9. la Regione Emilia-Romagna, ai sensi della L.R. 19 aprile 1975 n. 24 modificata da L.R. 8 Luglio 1977 n. 32 "Formazione di una cartografia regionale", si è dotata di carte tematiche operative di ambito regionale, per assolvere le funzioni di programmazione e di pianificazione territoriale, per favorire l'attività di pianificazione degli enti territoriali;
10. la Regione Emilia-Romagna, come precisato nella determinazione dirigenziale 25 marzo 2022 n.5615, tramite la sua AGSS, realizza e gestisce le cartografie e banche dati geologiche e geotematiche, cura le attività di studio e ricerca in materia ambientale, gestisce attività di analisi di pericolosità sismica, approfondimenti geologici, geofisici e geotecnici per la prevenzione degli effetti locali, svolge studi di microzonazione sismica, gestisce le attività di previsione e valutazione della pericolosità idrogeologica e idraulico- costiera, di monitoraggio degli eventi e di analisi degli effetti post-evento sul territorio, nell'ambito del sistema regionale di allertamento per i rischi idrogeologico e idraulico, presidia le attività di analisi degli effetti indotti dalla subsidenza e le attività di studio degli effetti indotti dalla ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, cura le attività di promozione, comunicazione e divulgazione delle tematiche relative alle risorse naturali geologiche, dei suoli e ai rischi di natura geologica;
11. la Regione Emilia-Romagna in relazione a quanto disposto dalle Leggi n.67/88 e n.305/89, relative alla formazione della Cartografia Geologica nazionale, ha prodotto una cartografia geologica in scala 1:50.000 su oltre il 90% del proprio territorio;

12. l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, organo cartografico ufficiale dello Stato ai sensi delle leggi 2 febbraio 1960 n. 68 e 24 maggio 1989 n. 183, e del D.P.R. 24 gennaio 1991 n. 85, ha in corso la realizzazione della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1: 50.000 (CARG);
13. a tal fine, in applicazione dell'art.4 della Legge n. 305/1989 e dell'art.4- sexies del Decreto Legge n. 364/1995, convertito nella Legge n. 438/1995, sono state stipulate convenzioni ed accordi di programma con Regioni, Province autonome, Università e Consiglio Nazionale delle Ricerche, con fondi stanziati ai sensi della Legge n. 67/1988, della Legge n. 305/1989, della Legge n. 438/1995 e con fondi attribuiti in sede di assestamento di bilancio nell'anno 1996 e nell'anno 2004 derivanti dalla Legge n. 183/89, nonché con quelli recati dall'art. 8, comma 2, del Decreto Legge n.132/1999 convertito con Legge n. 226/1999 per il completamento della Carta geologica nazionale alla scala 1:50.000 per le terre emerse e 1:250.000 per il fondo marino;
14. le attività oggetto della presente convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate alla conoscenza geologica del territorio, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla prevenzione delle calamità naturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla pianificazione territoriale, alla progettazione di opere ed infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;
15. la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, all'art.1 comma 103 dispone che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022”*;
16. la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, all'art.1 comma 104 stabilisce, inoltre, che *“Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei limiti delle risorse di cui al comma 103”*;
17. la Legge 30 dicembre 2020 n.178, all'art. 1 comma 742 dispone a parziale modifica della legge precedente che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022”*.
18. la Legge 29 dicembre 2022 n. 197, all'art.1, comma 702, stabilisce che *“per il completamento e l'informatizzazione della Carta geologica d'Italia alla scala 1: 50.000, nell'ambito del Progetto CARG, nonché per le connesse attività strumentali, è assegnato al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 6 milioni di euro per l'anno 2023 e di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”*;

19. la citata Legge n. 197, del 29 dicembre 2022, all'art.1 comma 706, dispone inoltre che *“Al fine di procedere al completamento della Carta geologica d'Italia (CARG), quale infrastruttura di ricerca strategica per il raggiungimento degli obiettivi finalizzati a uno sviluppo sostenibile, in considerazione dell'estrema vulnerabilità del territorio italiano, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Fondo per il completamento della carta geologica d'Italia, destinato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con una dotazione di 8 milioni di euro per l'anno 2023 e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;*
20. con l'art. 1, comma 104, della citata Legge n. 160/2019, che costituisce, pertanto, il fondamento giuridico per la stipula del presente atto, il Legislatore ha inteso attribuire all'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento della Carta Geologica d'Italia, individuando i soggetti pubblici con cui ISPRA dovrà, a tal fine, collaborare;
21. l'art. 1, comma 703, della citata Legge n. 197/2022, conferma all'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento ed informatizzazione della Carta Geologica d'Italia, che dovrà svolgere in collaborazione con i soggetti pubblici indicati nella legge stessa, mediante la stipulazione di specifici accordi ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;
22. il Servizio Geologico d'Italia, ora in ISPRA, ha già stipulato, in particolare, con la Regione convenzioni o accordi di programma, attualmente conclusi o in corso di attuazione, relativamente a:
 - realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 n. 179 Ponte dell'Olio, 180 Salsomaggiore Terme, 197 Bobbio, 198 Bardi, 199 Parma Sud, 215 Bedonia, 261 Borgo Val di Taro, 217 Neviano degli Arduini, 218 Castelnovo ne' Monti, 219 Sassuolo, 220 Casalecchio di Reno, 221 Bologna, 235 Pievepelago, 236 Pavullo nel Frignano, 237 Sasso Marconi, 238 Castel San Pietro Terme, 239 Faenza, 252 Barberino del Mugello, 254 Modigliana, 255 Cesena, 2567 Rimini, 265 Bagno di Romagna, finanziamenti della Legge 67/88;
 - realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 187 Codigoro, 200 Reggio nell'Emilia, 201 Modena, 204 Portomaggiore, 205 Comacchio, 222 Lugo, 223 Ravenna, 240 Forlì, finanziamenti della Legge 305/89;
 - realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 181 Parma Nord, 253 Marradi Legge 438/95, finanziamenti derivanti dalla legge 305/89;
 - realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 202 S. Giovanni in Persiceto, 203 Poggio Renatico, 241 Cervia, 251 Porretta Terme (con la regione Toscana), 266 Mercato Saraceno e 267 San Marino (con la regione Marche), finanziamenti della Legge 226/99;
 - realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 182 Guastalla, finanziamenti 2004 (residuo 183/89);
 - realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 n. 183 Suzzara, n. 184 Mirandola e n. 185 Ferrara, finanziamenti 160/2019 (in corso di realizzazione).

23. la Regione con note prot. reg. n. 0043427.U del 19.01.2023 e n. 0133250.U del 13/02/2023, ha inviato ad ISPRA la “Scheda proposta Foglio” per proporre la realizzazione del Foglio geologico n. 186 “Copparo” alla scala 1:50.000 con la quale ha comunicato l’esistenza di studi di microzonazione sismica con una copertura pari al 7,92% dell’area del Foglio, di sondaggi e di indagini geofisiche a terra;
24. l’ISPRA, con propria nota n. 0015946 del 24/03/2023, valutata la proposta formulata dalla Regione, ha approvato la proposta di realizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n.186 “Copparo”;
25. la disciplina dettata dall’articolo 5, comma 6 del decreto 18 aprile 2016, n. 50 indica in maniera tassativa i limiti entro i quali gli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici possono legittimamente ritenersi esclusi dall’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici;
26. l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell’esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l’accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell’accordo possono essere intesi solo come ristoro delle spese sostenute e non pagamenti di corrispettivi, comprensivi di un margine di guadagno;
27. le considerazioni che precedono in ordine all’esonero dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, nell’ambito degli accordi di cui all’art. 5, comma 6, e all’art. 15 della l. n. 241/1990, trovano ulteriore conferma nella delibera ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 567 del 31 maggio 2017;
28. l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
29. l’art. 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
30. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell’ambiente e dell’attività conoscitiva del territorio nazionale;
31. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall’ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse, il Programma Operativo di Lavoro (POL) (Allegato 1) e le indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese (Allegato 2) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le Parti firmatarie avente ad oggetto la realizzazione, secondo gli standard CARG - contenuti nelle Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000 pubblicate nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni - della cartografia geologica del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 186 "Copparo" (comprensivo del Foglio geologico di sottosuolo e del modello 3D), nonché della realizzazione della relativa banca dati e dei file di stampa finali.

ART. 3

(Compiti delle Parti)

L'ISPRA e la Regione si impegnano ad effettuare quanto di rispettiva competenza per la realizzazione del Foglio geologico di cui all'oggetto, secondo le modalità riportate nel Programma Operativo di Lavoro (POL) di cui all'art. 4.

Per la realizzazione del suddetto Foglio geologico potranno essere utilizzate cartografie ed elaborati esistenti, ferma restando la preventiva verifica, da parte dell'ISPRA, della buona qualità scientifica degli stessi.

In particolare, l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto;
2. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento, alle analisi, alla realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con la Regione;
3. partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti della Regione per la valutazione dello stato di avanzamento del Foglio;
4. richiesta a IGM della fornitura delle basi topografiche alla scala 1:50.000 e 1:25.000 per l'area del Foglio e trasmissione dei relativi file al contraente insieme ai file in formato *shape* dei quadri d'unione relativi alle Sezioni e al Foglio per la corretta georeferenziazione dei dati;

5. fornitura dei dati di sottosuolo (profili sismici a riflessione e dati di pozzo) e di altri dati geofisici (dati gravimetrici e aeromagnetici) eventualmente disponibili per l'area del Foglio messi a disposizione nell'ambito di specifici accordi di riservatezza tra ISPRA e i detentori dei dati;
6. validazione tecnico-scientifica dei prodotti cartografici per le aree emerse e, laddove presente, quelle sommerse, assicurando la conformità agli standard del Progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*);
7. validazione della banca dati e dell'allestimento per la stampa e del file di stampa, assicurando la conformità dei prodotti agli standard (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*).

L'ISPRA, inoltre, nella persona del Responsabile della Convenzione, che sarà anche Coordinatore del Progetto, svolgerà il ruolo di controllo della realizzazione del Foglio nel rispetto del cronoprogramma previsto dal POL e, a seguito della sua positiva valutazione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia – ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto, dopo la presentazione delle relative note spese da parte della Regione e delle formali richieste di pagamento da parte della Regione per l'erogazione delle spese effettivamente sostenute, così come previsto al successivo art. 6.

L'ISPRA si impegna a pubblicare sul portale del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia i prodotti intermedi completati e validati, ferma restando la loro veste di provvisorietà, e gli elaborati definitivi, effettuando esplicito richiamo alla presente Convenzione.

La **Regione** per le finalità oggetto della presente convenzione svolgerà le attività seguenti, così come meglio specificate nel Programma operativo di lavoro (Allegato 1):

1. coordinamento del progetto per la Regione e coordinamento scientifico;
2. coordinamento per la realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con ISPRA;
3. collaborazione con l'ISPRA all'attuazione del progetto tramite l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche;
4. messa a disposizione della documentazione geologica e geotematica e delle banche dati esistenti nell'area di rilevamento del Foglio;
5. rilevamento geologico di superficie e di sottosuolo alla scala 1:25.000 delle aree ricomprese nel Foglio geologico (585 Km²) con produzione della carta geologica di base alla scala 1:25.000;
6. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse alla direzione del rilevamento geologico;
7. coordinamento delle attività relative alle indagini geognostiche (sondaggi a carotaggio continuo e prove penetrometriche);
8. prelievo e preparazione di campioni da sottoporre ad analisi specialistiche;

9. analisi specialistiche di laboratorio in funzione dei dati necessari per la caratterizzazione delle unità a limiti inconformi da rappresentare nel Foglio;
10. elaborazione dati di sottosuolo, interpretazione dati geognostici e analisi di facies;
11. realizzazione di un modello 3D del Foglio;
12. coordinamento nella realizzazione dei prodotti cartografici in collaborazione con ISPRA;
13. partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti dell'ISPRA, per la valutazione dello stato di avanzamento della cartografia del Foglio;
14. realizzazione della banca dati del Foglio geologico secondo gli standard CARG alla scala 1: 25.000, comprensiva della fornitura dei data base ASC e metadati;
15. elaborazione degli elementi a corredo della cartografia (profili geologici, sezioni stratigrafiche, schemi di correlazioni, foto, ecc.) in collaborazione con ISPRA;
16. allestimento cartografico-editoriale propedeutico alla stampa del Foglio alla scala 1:50.000 e delle Note Illustrative, secondo gli standard CARG, in collaborazione con ISPRA;
17. produzione dei file di stampa (foglio geologico e foglio geologico di sottosuolo, Note illustrative).

ART.4

(Modalità di esecuzione delle attività)

Le Parti convengono di stabilire le modalità di realizzazione delle attività di cui all'oggetto nell'ambito di un apposito Programma operativo di lavoro (POL) che, redatto in accordo tra le parti e allegato alla presente Convenzione (Allegato 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 5

(Spese)

L'ISPRA si impegna a rimborsare alla Regione le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione sino ad un importo massimo di € 400.000,00 (quattrocentomila/00 euro).

Tale importo è da considerarsi fuori del campo di applicazione IVA (art. 4 del DPR n. 633/72) in quanto trattasi di attività istituzionale.

La rendicontazione delle spese sostenute ai fini del rimborso, per lo svolgimento delle attività da parte della Regione, dovrà seguire le indicazioni ed i criteri del documento "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" allegato alla presente Convenzione (Allegato 2).

ART. 6

(Modalità e termini di pagamento)

Per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione, così come descritte nel Programma Operativo di Lavoro, l'ISPRA rimborserà alla **Regione** un contributo di importo massimo pari a € 400.000,00 (quattrocentomila/00 euro) secondo le seguenti modalità:

- a) 30% pari a € 120.000,00 in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione di nota spese, la cui rendicontazione dei costi sostenuti verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b);
- b) entro aprile 2025 sino al 20% dell'importo pari a € 80.000,00 a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota spese e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);
- c) entro aprile 2026 sino al 30% dell'importo pari a € 120.000,00, a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota spese e della rendicontazione delle spese sostenute (c);
- d) alla conclusione delle attività, entro settembre 2027 sino al 20% dell'importo pari a €80.000,00 a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota spese e della rendicontazione delle spese sostenute (d).

L'ISPRA inoltre, nella persona del Responsabile di Convenzione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto entro 30 gg. dalla presentazione della relativa nota spese con rendicontazione allegata e subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo di cui all'art. 4 del DPR n. 207/2010.

Le note spese e le formali richieste di pagamento dovranno riportare il CUP E69I23000310001 e dovranno essere inviate ad ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Settore Amministrazione - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002 all'indirizzo mail: fatture@isprambiente.it.

ART.7

(Responsabili di Convenzione e Coordinatori del Progetto)

Il Responsabile di Convenzione e Coordinatore del Progetto per ISPRA è il Dott. Geol. Alessandro Troccoli.

La Responsabile di Convenzione per la Regione è la Dott.ssa Geol. Monica Guida.

Il Coordinatore del Progetto per la Regione e Coordinatore Scientifico è il Dott. Geol. Paolo Severi.

ART. 8

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha la durata di 4 (quattro) anni.

Qualora, per cause non imputabili alle Parti, non sia possibile il rispetto dei termini previsti nel POL, le Parti, di comune accordo sin da ora pattuiscono di procedere ad una revisione del Cronoprogramma stesso al fine di ultimare le prestazioni oggetto della presente Convenzione, anche attraverso una rimodulazione delle attività, ferma restando la naturale scadenza della Convenzione.

Resta inteso che, ove necessario e in casi eccezionali, l'eventuale proroga della presente Convenzione non potrà essere superiore a sei mesi.

ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dallo "European Data Protection Board (EDPB)".

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione ad attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità, che sarà redatto a cura di ISPRA, dei dati trattati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati, i dati acquisiti per conseguirli e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti, mentre la proprietà dei prodotti si articola secondo le modalità ed i termini di seguito riportati.

Le cartografie alla scala 1:50.000, la relativa banca dati alla scala 1: 25.000 sono di proprietà di ISPRA, che ne potrà disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

La cartografia alla scala 1:25.000 è di proprietà della Regione e di ISPRA che ne potranno disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

Nelle eventuali pubblicazioni derivate dalle attività della presente Convenzione, si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e dovrà essere riportata la seguente dicitura *“Lavoro realizzato con fondi del Progetto CARG– Carta Geologica d’Italia 1:50.000”* (per lavori in italiano) o *“This research has been supported by the funds of the CARG – Project – Geological Map of Italy 1: 50,000”* (per lavori in lingua inglese).

ART. 12

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

ART. 13

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l’imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche e integrazioni.

L’imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ISPRA (ex art. 15 DPR 642/72) a seguito di autorizzazione n. 40594/2019 dell’AdE - Direzione Regionale del Lazio e il relativo importo verrà trattenuto dal primo trasferimento a favore della Regione.

ART. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- l’ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n.48, PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
- la Regione, in Viale della Fiera 8 Bologna, PEC: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it

ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n.241e dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Per ISPRA

Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

Dott.ssa Maria Lettieri

Per Regione Emilia-Romagna

Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente,

Ing. Paolo Ferrecchi

Allegato 1

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

REALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE FOGLIO GEOLOGICO N. 186 Copparo

PROGRAMMA OPERATIVO DI LAVORO

Giugno 2023

ISPRA Responsabile Convenzione Dr. Alessandro Troccoli	Regione Emilia-Romagna Responsabile Convenzione Dott.ssa Monica Guida
--------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------

1) Premessa

Per la realizzazione di tale progetto è stata predisposta una Convenzione tra ISPRA e Regione attraverso la quale le parti definiscono e regolamentano le modalità di collaborazione reciproca, volta prioritariamente alla realizzazione del foglio in parola.

2) Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Progetto sarà composta dai Responsabili della Convenzione, dai Coordinatori di Progetto e dal Coordinatore Scientifico:

- **Dott. Alessandro Troccoli**, Responsabile della Convenzione per l'ISPRA, che ricoprirà anche il ruolo di Coordinatore del Progetto per ISPRA.
- **Dott.ssa Monica Guida**, Responsabile della Convenzione per la Regione.
- **Dott. Paolo Severi**, Coordinatore del Progetto per la Regione e Coordinatore scientifico.

L'ISPRA, per le finalità oggetto della convenzione, svolgerà i compiti di seguito elencati.

Il **Responsabile della Convenzione di ISPRA** che ricoprirà anche il ruolo di **Coordinatore del Progetto, Dott. Alessandro Troccoli**, svolgerà i seguenti compiti:

- supporterà il Responsabile di Regione per garantire il rispetto della gestione amministrativa necessaria al corretto svolgimento delle attività previste dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, con il sostegno del Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA;
- verificherà, in base alle "Indicazioni per la rendicontazione" (All. 2), la congruenza delle rendicontazioni trasmesse rispetto a quanto previsto dal POL, affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto;
- in collaborazione con il Coordinatore scientifico garantirà la buona realizzazione di tutte le attività tecnico/scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;
- garantirà la conformità agli standard del Progetto CARG, secondo quanto indicato nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*, inclusi quelli cartografico-editoriali e informatici, e la qualità tecnico-scientifica dei prodotti previsti nel POL, per le aree emerse e, laddove presenti, per quelle sommerse, anche avvalendosi di altro personale tecnico dell'ISPRA, tra cui la Dott.ssa Chiara D'Ambrogio per il modello geologico 3D;
- garantirà l'omogeneità interpretativa con eventuali fogli limitrofi, anche in collaborazione con il Coordinatore scientifico e Coordinatore della Regione.
- richiederà eventuali modifiche e integrazioni ritenute necessarie.

La Responsabile della Convenzione della Regione, dott.ssa Monica Guida, per le finalità oggetto della presente Convenzione svolgerà i seguenti compiti:

- garantirà, avvalendosi dell'Area Geologia Suoli e Sismica del Settore Difesa del Territorio, in coordinamento con il Responsabile della Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività della Regione in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma parte integrante del presente POL;
- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dalla Regione in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, e alla trasmissione della nota spese.

Tra il proprio personale in organico, dotato di idonea professionalità e competenza nell'adempimento delle proprie attività istituzionali, la Regione individua il Coordinatore della Regione nonché Coordinatore scientifico del Foglio, nella persona del Responsabile della Posizione Organizzativa "Produzione e analisi di dati geologici e idrogeologici nella pianura emiliano-romagnola", **Dott. Paolo Severi**, che svolgerà i compiti di seguito elencati:

- assicurerà, in collaborazione con il Coordinatore del Progetto di ISPRA il rispetto dei tempi indicati nel Cronoprogramma per la consegna della documentazione prevista per ciascuna fase;
- coordinerà le attività a carico della Regione previste nel POL, nel rispetto delle scadenze previste nel Cronoprogramma;
- garantirà, organizzerà e gestirà, in collaborazione con il Coordinatore del Progetto di ISPRA tutte le attività tecnico-scientifiche utili alla realizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 186 Copparo;
- garantirà la buona realizzazione delle attività di rilevamento, nei tempi previsti dal Cronoprogramma, in accordo con il Coordinatore del Progetto di ISPRA anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo;
- garantirà, nello svolgimento delle attività di realizzazione del Foglio, il rispetto della normativa CARG (*Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*);
- collaborerà con il Coordinatore del Progetto di ISPRA per la soluzione di problemi di omogeneità interpretativa con eventuali fogli limitrofi in corso di realizzazione.

La **Regione** realizzerà le seguenti attività, così come specificate anche al successivo punto 3:

- la raccolta e l'analisi di tutti i dati geologici pregressi;
- recupero, informatizzazione e analisi di dati archeologici;
- il rilevamento geologico di superficie e la carta geologica di superficie;
- la progettazione e la realizzazione delle indagini geognostiche;

- il campionamento e le successive analisi di laboratorio;
- lo studio dei dati di sottosuolo raccolti e la predisposizione della cartografia di sottosuolo
- realizzazione della Banca Dati 1:25.000, comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio e degli elementi del sottosuolo;
- allestimento cartografico-editoriale del foglio ufficiale e di quello del sottosuolo;
- le note illustrative;
- produzione file di stampa (foglio geologico e foglio di sottosuolo, Note Illustrative);
- stampa del foglio (superficie e sottosuolo) e delle Note Illustrative;
- realizzazione di un modello geologico in tre dimensioni del sottosuolo.

La **Regione**, inoltre, mette a disposizione la documentazione geologica esistente nell'area di rilevamento del Foglio, consistente in:

- eventuali cartografie geologiche pregresse;
- studi di Microzonazione Sismica (circa 8% del foglio);
- sondaggi (carotaggio continuo e distruzione di nucleo), prove penetrometriche (meccaniche, elettriche, piezocono), stratigrafie di pozzi per acqua, prove geofisiche e altro, derivanti da banche dati regionali (Emilia-Romagna e Veneto). Stratigrafie di pozzi profondi per ricerca o produzione idrocarburi derivanti dal sito MISE – UNMIG. Linee sismiche acquisite per progetti vari (EU GeoMol e HotLime, Carta Sismotettonica Emilia-Romagna).

La responsabilità scientifica dei risultati ottenuti e delle interpretazioni geologiche riguardanti le aree oggetto della Convenzione sono del Coordinatore scientifico che è tenuto ad aggiornare e collaborare costantemente con il Coordinatore del Progetto di ISPRA sulle attività in corso.

3) Attività previste

Per le finalità della Convenzione relative alla realizzazione e informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 186 che sarà prodotto come previsto dalle Linee Guida pubblicate *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*, dovranno essere svolte le attività di seguito elencate nei tempi previsti nella TABELLA CRONOPROGRAMMA (tab.1):

1. Attività tecnico-scientifiche preparatorie

- 1.1 raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti (geologici/indagini geognostiche/altro) sia di superficie che di sottosuolo;
- 1.2 analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti;
- 1.3 acquisizione delle basi topografiche istituzionali o altre validate o concordate; tutti i dati prodotti, sia raster che vettoriali, dovranno essere consegnati in coordinate piane nel Sistema di Riferimento Ufficiale Nazionale TM - ETRF2000 nel fuso di appartenenza del

Foglio. Per assicurare la perfetta congruenza tra la georeferenziazione dei dati elaborati dal contraente e il sistema di riferimento ufficiale nazionale, saranno fornite successivamente da ISPRA le coordinate dei vertici delle singole Sezioni 1:25.000 e dei Fogli 1:50.000 e i corretti valori dei codici EPSG da utilizzare per i sistemi GIS;

1.4 riunioni di coordinamento.

2. Attività di acquisizione, revisione dati e analisi

- 2.1 definizione legenda preliminare;
- 2.2 revisione dei dati esistenti attraverso verifiche sul terreno;
- 2.3 recupero, informatizzazione e analisi di dati archeologici;
- 2.4 rilevamento geologico ex novo di terreno alla scala 1:25.000;
- 2.5 telerilevamento;
- 2.6 indagini geognostiche (sondaggi a carotaggio continuo e prove penetrometriche);
- 2.7 campionamento e preparazione campioni per analisi;
- 2.8 analisi specialistiche;
- 2.9 riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi).

3. Preparazione elaborati intermedi

- 3.1 proposta di impaginazione del Foglio di superficie e di sottosuolo;
- 3.2 indagini geognostiche e analisi specialistiche;
- 3.3 sezioni geologiche preliminari;
- 3.4 risultati delle indagini geognostiche e delle analisi specialistiche;
- 3.5 allestimento carte 1:25.000;
- 3.6 verifica e validazione dei prodotti;
- 3.7 riunioni di coordinamento.

Consegna intermedia (1 o più a seconda della rendicontazione)

pubblicazione online prodotti intermedi (che, se cartografici, dovrà avvenire sempre su base topografica IGMI, o autorizzata da IGMI).

4. Attività di elaborazione foglio di sottosuolo e modellazione geologica 3D

- 4.1 elaborazione dati di sottosuolo;
- 4.2 interpretazione dati geognostici;
- 4.3 elaborazione foglio di sottosuolo;
- 4.4 elaborazione modello geologico 3D;
- 4.5 riunioni coordinamento.

5. Preparazione elaborati per consegna finale

- 5.1 Banca Dati 1: 25.000, comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio e degli elementi del sottosuolo;

- 5.2 realizzazione campo carta 1: 50.000 su base topografica IGMI;
- 5.3 allestimento foglio di sottosuolo;
- 5.4 preparazione elementi a cornice;
- 5.5 Note illustrative;
- 5.6 verifica e validazione dei prodotti;
- 5.7 allestimento cartografico-editoriale del foglio ufficiale e di quello del sottosuolo;
- 5.8 produzione file di stampa (foglio geologico, foglio di sottosuolo e Note Illustrative);
- 5.9 stampa del foglio (superficie e sottosuolo) e delle Note illustrative;
- 5.10 preparazione file di output modello geologico 3D;
- 5.11 riunioni coordinamento.

6. Gestione amministrativa

- 6.1 predisposizione rendicontazione e presentazione nota spese Regione Emilia-Romagna;
- 6.2 riunioni di coordinamento.

Consegna finale (consegna di tutti i prodotti previsti, pubblicazione online e stampa)

MODELLO 3D - Consegna

- ASCII (x, y, z, nome superficie – *top o bottom o uncoformity*, eventuali attributi – verranno inviate specifiche tecniche) per ciascuna superficie modellata e un file per le faglie del modello;
- OBJ per ciascun volume modellato;
- isobate estratte dalle superfici più significative del modello e intersezione con le faglie (confluiscono in BD CARG secondo le indicazioni che verranno fornite);
- file delle ubicazioni dei dati di input (es. sondaggi, sismica);
- metadato (da definire con Tavolo Tematico “Geologia 3D di sottosuolo” e TT “Banche dati, metadati, servizi e armonizzazione INSPIRE”);
- modello di velocità usato per la conversione tempi/profondità (se esistente);
- descrizione del flusso di lavoro.

Elementi documentali integrativi alla carta geologica da consegnare:

- Sondaggi geognostici: i dati dei sondaggi realizzati ad hoc per la realizzazione del foglio dovranno essere forniti al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia secondo quanto previsto dallo schema banca dati L. 464, anche se di profondità inferiore ai 30 m. Qualora le perforazioni si spingano oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.it, a trasmettere all'ISPRA – Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, comunicazione preventiva di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 con stratigrafia ed ubicazione). L'inosservanza degli obblighi di comunicazione sarà punita con sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 3 della sopracitata legge n. 464/84.

- Tutti i dati acquisiti specificatamente per la realizzazione del foglio con qualsiasi strumentazione e/o metodologia devono essere consegnati a ISPRA, compresi i dati grezzi ed i dati ancillari necessari per la loro elaborazione.

4) Piano economico-finanziario

Il piano economico e finanziario relativo alla realizzazione del Foglio geologico n.186 Copparo è dettagliato nella convenzione.

5) Cronoprogramma

Il progetto di realizzazione del Foglio geologico n.186 Copparo verrà eseguito in 48 mesi a partire dalla decorrenza della Convenzione, secondo i tempi e le scadenze di seguito definite.

(Il Cronoprogramma è indicato nella Tab. 1 allegata)

Tabella 1 - CRONOPROGRAMMA

N. Foglio	186
Nome foglio	COPPARO

ATTIVITÀ ID	ATTIVITÀ	ENTE RESPONSABILE	DURATA mesi	PERCENT. ATTIVITÀ COMPLETO	1 ANNO (M 1-12)				2 ANNO (M 13-24)				3 ANNO (M 25-36)				4 ANNO (M 37-48)						
					Mese 1-3	Mese 4-6	Mese 7-9	Mese 10-12	Mese 12	Mese 13-15	Mese 16-18	Mese 19-21	Mese 22-24	Mese 24	Mese 25-27	Mese 28-30	Mese 31-33	Mese 34-36	Mese 36	Mese 37-39	Mese 40-42	Mese 43-45	Mese 46-48
1	Attività tecnico/scientifiche preparatorie																						
1.1	Raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti (geologici/indagini geognostiche/altro) sia di superficie che di sottosuolo	RER	12	0%																			
1.2	Analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti	RER	12	0%																			
1.3	Acquisizione delle basi topografiche istituzionali o altre validate o concordate	ISPRA	6	0%																			
1.4	Riunioni di coordinamento	ISPRA	3	0%																			
2	Attività di acquisizione, revisione dati e analisi																						
2.1	Definizione legenda preliminare	RER	6	0%																			
2.2	Revisione dei dati esistenti attraverso verifiche sul terreno	RER	12	0%																			
2.3	Recupero, informatizzazione e analisi di dati archeologici	RER	12																				
2.4	Rilevamento geologico ex novo di terreno alla scala 1:25.000	RER	27	0%																			
2.5	Telerilevamento	RER	21	0%																			
2.6	Indagini geognostiche	RER	21	0%																			
2.7	Campionamento e preparazione campioni per analisi	RER	21	0%																			
2.8	Analisi specialistiche	RER	24	0%																			
2.9	Riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi)	ISPRA	6	0%		M6	M9	M12															
3	Preparazione elaborati intermedi																						
3.1	Proposta di impaginazione del Foglio di superficie e di sottosuolo	RER	3	0%																			
3.2	Indagini geognostiche e analisi specialistiche	RER	12	0%																			
3.3	Sezioni geologiche preliminari	RER	9	0%																			
3.4	Risultati indagini geognostiche e analisi specialistiche	RER	6																				
3.5	Allestimento carte 1:25.000	RER	6																				
3.6	Verifica e validazione dei prodotti	ISPRA	12	0%																			
3.7	Riunioni di coordinamento	ISPRA	9	0%																			
	Consegna intermedia (1 o più a seconda della rendicontazione)																						
	Publicazione online prodotti intermedi (se cartografici dovrà avvenire sempre su base topografica autorizzata)																						
4	Attività di elaborazione foglio di sottosuolo e modellazione geologica 3D			0%																			
4.1	Elaborazione dati di sottosuolo	RER	27	0%																			
4.2	Interpretazione dati geognostici	RER	36	0%																			
4.3	Elaborazione foglio di sottosuolo	RER	27	0%																			
4.4	Elaborazione modello geologico 3D	RER	24	0%																			
4.5	Riunioni coordinamento	ISPRA		0%																			
5	Preparazione elaborati per consegna finale																						
5.1	Banca Dati 1:25.000, comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio e degli elementi del sottosuolo	RER	21	0%																			
5.2	Realizzazione campo carta 1:50.000	RER	12	0%																			
5.3	Allestimento foglio di sottosuolo	RER	12	0%																			
5.4	Preparazione elementi a cornice	RER	12	0%																			
5.5	Note illustrative	RER	12	0%																			
5.6	Verifica e validazione dei prodotti	ISPRA	9	0%																			
5.7	Allestimento cartografico-editoriale del foglio ufficiale e di quello del sottosuolo	RER	12	0%																			
5.8	Produzione file di stampa (foglio geologico e foglio di sottosuolo, Note Illustrative)	RER	6	0%																			
5.9	Stampa del foglio (superficie e sottosuolo) e delle Note Illustrative	RER	6	0%																			
5.10	Preparazione file di output modello geologico 3D	RER	6	0%																			
5.11	Riunioni coordinamento	ISPRA	12	0%																			
6	Gestione amministrativa																						
6.1	Predisposizione rendicontazione e presentazione nota spese		12	0%																			
6.2	Riunioni di coordinamento			0%																			
	Consegna finale (consegna di tutti i prodotti previsti, pubblicazione online e stampa)																						

ALLEGATO 2

INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE FINANZIARIA DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL FOGLIO GEOLOGICO N. 186 "COPPARO"

CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Ai fini dell'erogazione delle risorse, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifici obblighi che sono formalizzati nelle singole convenzioni tra le Parti e l'ISPRA.

In particolare, i beneficiari devono:

- rispettare tutte le singole condizioni previste nella convenzione;
- assicurare che la realizzazione delle attività siano incluse e conformi a quelle descritte nel POL sottoscritto dalle Parti;
- assicurare che le attività previste inizino e si concludano nei termini stabiliti nella Convenzione;
- rispettare il limite di spesa rappresentato dal finanziamento loro assegnato secondo quanto indicato nell'Art. 5 della Convenzione;
- fornire nei tempi e modi concordati tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da ISPRA;
- conservare per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, tutta la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse verranno erogate secondo modalità e tempi stabiliti dall'Art. 6 della Convenzione.

COSTI-AMMISSIBILITÀ E RICONOSCIMENTO

I beneficiari dovranno effettuare le spese connesse all'intervento e coerente con le attività indicate nel POL, rispettando le presenti linee guida, e tali regole dovranno essere comunque improntate al rispetto dei criteri di trasparenza, economicità e garantire la più ampia partecipazione e concorrenzialità.

Sono considerati ammissibili unicamente i costi che:

- sono direttamente connessi e necessari alla realizzazione e all'informatizzazione del Foglio oggetto della Convenzione;
- sono ragionevoli e rispondono ai principi di correttezza dell'azione amministrativa, quali efficienza, economicità, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione;
- sono sostenuti e correttamente registrati nel bilancio del beneficiario nel periodo di tempo corrispondente alla durata della Convenzione;
- non includono né integralmente né parzialmente gli emolumenti del personale a tempo

indeterminato, necessari alla realizzazione delle attività.

I costi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al POL.

Nelle procedure di acquisto di beni o fornitura di servizi dovranno essere seguite le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I costi saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal beneficiario e corredati dal rispettivo mandato quietanzato o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Le fatture e gli altri titoli di spesa di cui non si dia dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile saranno escluse dai costi ammissibili, esclusi i costi indicati specificatamente nel paragrafo "Prestazione di terzi" (tempi determinati, assegni/contratti di ricerca, borse di studio, consulenze e accordi/contratti con altri enti di ricerca).

Tutti i costi sostenuti saranno riconosciuti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) in quanto, per la natura del contributo, tale imposta non è trasferibile nel caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca e di tutti gli altri soggetti pubblici.

Ai fini dell'accettazione, ogni rendiconto dovrà riportare la seguente dicitura: ***"Si attesta che le attività di cui al POL sono state svolte nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti e che le spese rendicontate sono state tutte effettivamente sostenute."***

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, altri giustificativi di spesa, procedure selettive, procedure di gara) a supporto della rendicontazione dovrà essere conservata in originale dal beneficiario per tutta la durata delle attività e per i cinque (5) anni successivi alla conclusione della Convenzione. L'ISPRA potrà chiedere a sua discrezione, un'integrazione a tutti i documenti oggetto della rendicontazione.

Il beneficiario firmatario della Convenzione resta responsabile per la rendicontazione delle attività scientifiche, tecnologiche, della rendicontazione finanziaria, e della cura della documentazione economica e finanziaria che espone in rendicontazione.

CRITERI RELATIVI ALLE SINGOLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

Nell'ambito dei criteri di ammissibilità delle spese, l'ISPRA si riserva di valutare la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alla realizzazione delle attività di cui al POL.

Sono ammissibili le seguenti spese:

Prestazione di terzi

Comprende le consulenze tecnico/scientifiche, accordi di collaborazione e contratti con enti di ricerca, assegni/contratti di ricerca, borse di studio e acquisizione di personale a tempo determinato (collaboratori tecnici, ricercatori e tecnologi). Dovrà essere riportata una descrizione dell'oggetto di

ogni contratto e la sua necessità per lo svolgimento delle attività di cui alla Convenzione. Potranno essere rimborsate in base alle esigenze di ogni singolo beneficiario.

Spese personale

I costi del personale amministrativo coinvolto nell'esecuzione delle attività, al pari dei costi di personale tecnico-scientifico, non sono ammissibili e non possono essere inclusi nella voce spese generali.

Missioni

Comprende le spese di missione sostenute dal personale del beneficiario coinvolto nell'esecuzione delle attività. Non saranno rendicontabili le spese di missione in Italia fuori dai luoghi del foglio in questione (tranne quelle per eventuali riunioni di coordinamento) e all'estero, e le quote di iscrizione per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e seminari, escluse quelle relative alla partecipazione a convegni e congressi riguardanti argomenti connessi con la realizzazione dei Fogli geologici in corso di realizzazione e per la presentazione di studi attinenti al foglio in corso oggetto della Convenzione.

Fornitura di beni, servizi e attrezzature e dispositivi di protezione individuale (DPI)

Comprende le spese per la *fornitura di beni, servizi, attrezzature, dispositivi di protezione individuale (DPI)*, hardware, licenze software e materiale inventariabile, analisi di laboratorio, attrezzature di supporto generale, noleggio di strumentazione, noleggio autovetture anche a lungo termine e natanti funzionali allo svolgimento delle attività di cui al POL, affitto locali per basi logistiche. Le spese per i noleggi e affitto sono riconosciute limitatamente alla durata della Convenzione.

Spese generali

Sono considerate spese generali quelle che per loro stessa natura non si prestano ad una precisa identificazione secondo il criterio di pertinenza. Le spese generali sono considerate spese ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione del progetto.

Le spese generali non necessitano di documentazione di riferimento in quanto sono riconosciute, per ciascuna rendicontazione, nella misura forfettaria del 3% della sommatoria dei costi relativi a spese per prestazioni di terzi, spese di missione e spese per l'acquisto di strumenti ed attrezzature e altri costi di esercizio. Tuttavia le spese generali se pur non rendicontabili dovranno essere giustificate e attinenti alla realizzazione del progetto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile di SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1143

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1143

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1062 del 26/06/2023

Seduta Num. 28

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi